

**GEQUITY S.p.A.**

con sede legale in Milano, Via Cino del Duca n. 2,  
numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano, partita IVA e codice fiscale 00723010153.

**DOCUMENTO INFORMATIVO**

ai sensi del combinato disposto degli artt.  
5, VI comma, Reg. OPC e 6.3.1. Reg. Gequity OPC

**relativo all'aumento di capitale mediante il conferimento in natura**

delle partecipazioni detenute da HRD Italia S.r.l., pari ciascuna al 100% del capitale sociale di queste, in:

- HRD Net S.r.l.;
- HRD Business Training S.r.l.;
- RR Brand S.r.l.

1 agosto 2019

Documento Informativo, redatto sulla base dell'Allegato 4 al Regolamento Operazioni con Parti Correlate approvato da Consob con Delibera del 12.03.2010 n. 17221 aggiornato con le modifiche apportate dalla delibera n. 19974 del 27.04.2017 e messo a disposizione del pubblico presso la sede legale di Gequity S.p.A. (Via Cino del Duca n. 2 Milano) nonché sul sito internet dell'Emittente ([www.gequity.it/sezione Investor Relations/](http://www.gequity.it/sezione_Investor_Relations/)) e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato denominato "e-market storage" ([www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com), sezione documenti).

Gequity S.p.A., tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 6.3.1 del documento denominato Procedura Operazioni con Parti Correlate disciplinante la procedura adottata dal Consiglio di Amministrazione di Gequity S.p.A. in data 29.11.2010 come successivamente aggiornata in data 28.03.2012, 15.04.2013 e 8.06.2018 (“**Reg. Gequity OPC**”), pubblica il presente documento informativo sulla base dell'Allegato 4 al Regolamento Operazioni con Parti Correlate approvato da Consob con Delibera del 12.03.2010 n. 17221 aggiornato con le modifiche apportate dalla delibera n. 19974 del 27.04.2017 (“**Reg. OPC**”), al fine di fornire un'adeguata informativa al pubblico in merito all'operazione di aumento di capitale riservato a HRD Italia S.r.l. (“**HRD Italia**” e/o “**Conferente**”) il quale sarà integralmente liberato attraverso il conferimento delle partecipazioni detenute da questa in HRD Net S.r.l., HRD Business Training S.r.l. e RR Brand S.r.l. (“**Operazione**”). Tutte società controllate al 100% da HRD Italia.

Ai sensi del Reg. OPC nonché del Reg. Gequity OPC, la Conferente è parte correlata di Gequity S.p.A. in quanto azionista di controllo detenendo n. 54.334.947 azioni ordinarie pari al 50,849% del capitale di quest'ultima.

Gequity S.p.A., ai sensi dell'art. 70, VIII comma, del Regolamento Consob n. 11971 del 14.05.1999 e s.m.i. (“**Reg. Emittenti**”), ha esercitato la facoltà di derogare all'obbligo di pubblicare un documento informativo relativo alle operazioni significative di aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura di cui al predetto art. 70.

## Premesse

Gequity S.p.A. (“**Gequity**” e/o “**Emittente**” e/o “**Società**”), società le cui azioni sono quotate sul Mercato Telematico Azionario (“**MTA**”) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (“**Borsa Italiana**”), ha esercitato la facoltà di derogare, ai sensi dell’art. 70, VIII comma, del Reg. Emittenti, all’obbligo di pubblicare un documento informativo relativo alle operazioni significative di aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura di cui all’art. 70 del Reg. Emittente.

Gequity S.p.A., quindi, tenuto conto di quanto stabilito all’art. 6.3.1 del Reg. Gequity OPC, pubblica il presente documento informativo sulla base dell’Allegato 4 al Reg. OPC, al fine di fornire un’adeguata informativa al pubblico in merito all’Operazione consistente nell’aumento di capitale sociale inscindibile e a pagamento per l’importo complessivo di Euro € 14.099.999,97, di cui € 13.016.086,91 a sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell’art. 2441, comma 4, primo periodo, cod. civ., con emissione di numero 402.857.142 azioni ordinarie (“**Azioni di Nuova Emissione**”), al prezzo unitario di Euro 0,035, con godimento regolare e aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione alla data di emissione ad eccezione del relativo regime (“**Aumento di Capitale Riservato**”). Le azioni di nuova emissione saranno liberate mediante il conferimento in natura, da parte di HRD Italia S.r.l. – attualmente socio di controllo dell’Emittente detenendo n. 54.334.947 corrispondenti al 50,849% del capitale sociale, di alcune partecipazioni totalitarie dalla stessa possedute (“**Conferimento**”) quali quelle in HRD Net S.r.l., HRD Business Training S.r.l. e RR Brand S.r.l. (“**Società Conferite**”). Le società oggetto del conferimento operano nell’ambito della progettazione e della realizzazione di corsi, eventi, prodotti editoriali ed interventi di formazione c.d. “comportamentale”, di coaching e crescita personale, atti a incrementare le *soft skills* dei partecipanti, attraverso tecniche di *self help*, di *leadership* personale e di autorealizzazione.

Le Azioni di Nuova Emissione non saranno quotate sul MTA: la presentazione della relativa richiesta di ammissione alla quotazione sul MTA, ovvero su un altro mercato gestito da Borsa Italiana S.p.A., da inoltrarsi alle Autorità competenti, sarà valutata dal Consiglio di Amministrazione di Gequity successivamente o comunque nel momento in cui lo stesso dovesse deliberare di procedere al reperimento di ulteriori risorse economiche-finanziarie sul mercato attraverso eventuali aumenti di capitale in opzione e non.

Come già comunicato, l’Operazione si qualifica, ai sensi del Reg. OPC nonché del Reg. Gequity OPC, come (i) operazione con parti correlate dal momento che HRD Italia S.r.l. è azionista di controllo di Gequity S.p.A. con una quota pari al 50,849% del capitale sociale e (ii) di maggiore rilevanza con riferimento al superamento della soglia del 5% rispetto ai tre indici di rilevanza del controvalore, dell’attivo e delle passività, previsti dall’Allegato 3 al suddetto Reg. OPC.

Il presente Documento Informativo dovrà essere letto in relazione e unitamente a (i) la Relazione 2441, VI comma, cod. civ., (ii) il Parere di Congruità, (iii) il Parere Comitato OPC e (iv) la Relazione di Stima tutti come di seguito definiti. Tali documenti sono pubblicati sul sito internet dell’Emittente [www.gequity.it](http://www.gequity.it) con le modalità e nei termini stabiliti dalla legge.

## **Definizioni**

Si riporta, per facilità di lettura, un'elencazione dei principali termini utilizzati nel Documento Informativo alcuni dei quali già definiti all'interno del Documento stesso.

I termini qui di seguito riportati, ove non diversamente specificato, hanno il significato ivi indicato. Ove il contesto lo richieda, i termini definiti al singolare mantengono il medesimo significato anche se utilizzati al plurale e viceversa.

<b>Assemblea</b>	indica l'assemblea dei soci di Gequity convocata per il 6 settembre 2019 al fine di deliberare, tra le altre, anche in merito all'Aumento di Capitale Riservato
<b>Aumento di Capitale Riservato</b>	indica l'aumento di capitale inscindibile e a pagamento per l'importo complessivo di Euro 14.099.999,97, di cui € 13.016.086,91 a sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, cod. civ., con emissione di numero 402.857.142 azioni ordinarie, al prezzo unitario di Euro 0,035, con godimento regolare e aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione, ad eccezione del relativo regime, da liberarsi attraverso il conferimento in natura delle Partecipazioni da parte di HRD Italia entro la data del 15.09.2019.
<b>Azioni</b>	indica le azioni ordinarie Gequity S.p.A. (isin code IT0004942915) con diritto di voto, senza valore nominale tutte rappresentative della medesima frazione del capitale.
<b>Azioni di Nuova Emissione</b>	Indica le n. 402.857.142 azioni ordinarie Gequity S.p.A. con godimento regolare e aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione alla data di emissione, ad eccezione del relativo regime poiché per esse non sarà richiesta la loro ammissione alle quotazioni sul MTA, emesse a fronte dell'Aumento di Capitale Riservato.
<b>Borsa Italiana</b>	Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in Milano, piazza degli Affari n. 6.
<b>Comitato OPC</b>	indicata il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate di cui all'art. 8, I comma, lett. b) del Reg. OPC e art. 6.1.3 del Reg. Gequity OPC e, nel caso di specie, risulta composto dagli amministratori indipendenti: dott.ssa Elena Elda Lina Melchioni e dott. Fabrizio Guidoni. Partecipa alle riunioni del Comitato il Presidente del Collegio Sindacale dott. Michele Lenotti.
<b>Conferimento</b>	indica il conferimento ex artt. 2440 e 2443 e seg. cod. civ. in Gequity delle partecipazioni totalitarie detenute da HRD Italia nelle società HRD Net S.r.l., HRD Business Training S.r.l. e RR Brand S.r.l.
<b>Conferitaria</b>	Gequity S.p.A.
<b>Documento Informativo</b>	Indica il presente documento informativo predisposto in coerenza con le indicazioni di cui all'Allegato 4 al Reg. OPC
<b>Esperto Indipendente</b>	Indica il dott. Francesco Ferragina, dottore commercialista in Firenze e revisore contabile iscritto al Registro dei Revisori Contabili al n. 81782 dell'elenco pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 77-IV serie speciale del 28/9/99, domiciliato presso La Merchant S.p.A., con sede in Firenze, via Masaccio 191, nominato dall'Emittente ai sensi e per gli effetti dell'art. 2343ter cod. civ. ai fini della predisposizione delle Relazione di Stima.
<b>Gequity / Società / Emittente</b>	ha il significato riportato in Premessa
<b>Gruppo Improvement</b>	indica il gruppo di imprese che fa capo a Improvement Holding S.r.l. composto da: HRD Italia, le Società Conferite, Stand Out S.r.l. e Sport Power Mind S.r.l.

<b>HRD BT</b>	indica <u>HRD Business Training S.r.l.</u> con sede legale in Milano, Corso Ventidue Marzo n. 19 iscritta al registro delle imprese di Milano al n. MI-1936755, cod. fisc. e P. IVA n. 07116360962
<b>HRD Italia / Conferente</b>	indica <u>HRD Italia S.r.l.</u> con sede legale in Milano, Corso Ventidue Marzo n. 19 iscritta al registro delle imprese di Milano al n. MI-1617467, cod. fisc. n. 03423830102 e P. IVA n. 13123240155
<b>HRD Net</b>	indica <u>HRD Net S.r.l.</u> con sede legale in Milano, Corso Ventidue Marzo n. 19 iscritta al registro delle imprese di Milano al n. MI-1722672, cod. fisc. e P. IVA n. 04060000967
<b>Incarico Relazione di Stima</b>	ha il significato di cui al paragrafo 2.4(b)
<b>Improvement Holding</b>	indica <u>Improvement Holding S.r.l.</u> con sede legale in Milano, Corso Ventidue Marzo n. 19 iscritta al registro delle imprese di Milano al n. MI-1906502, cod. fisc. e P. IVA n. 01502290990
<b>MTA</b>	ha il significato riportato in Premessa
<b>Operazione</b>	Indica l'operazione di aumento di capitale riservato a HRD Italia da liberarsi integralmente attraverso il conferimento delle partecipazioni detenute da questa in HRD Net S.r.l., HRD Business Training S.r.l. e RR Brand S.r.l.
<b>Parere Comitato OPC</b>	Indica il parere emesso dal Comitato OPC in data 30.07.2019 e allegato al Documento Informativo
<b>Parere di Congruità</b>	ha il significato di cui al paragrafo 2.1
<b>Partecipazioni</b>	indicano congiuntamente le partecipazioni detenute da HRD Italia in HRD Net S.r.l., HRD Business Training S.r.l. e RR Brand S.r.l. pari, ciascuna, al 100% del capitale sociale di queste
<b>Prezzo di Emissione</b>	Indica il prezzo riconosciuto alle Azioni di Nuova Emissione pari a € 0,035/azione
<b>Proposta</b>	ha il significato di cui al paragrafo 2.1
<b>Report Due Diligence</b>	ha il significato di cui al paragrafo 2.4(a)
<b>Reg. Gequity OPC</b>	ha il significato riportato in Premessa
<b>Reg. Emittenti</b>	ha il significato riportato in Premessa
<b>Reg. OPC</b>	ha il significato riportato in Premessa
<b>Relazione 2441, VI comma, cod. civ.</b>	ha il significato di cui al paragrafo 2.1
<b>Relazione di Stima</b>	indica la relazione emessa in data 29.07.2019 dall'Esperto Indipendente avente ad oggetto la valutazione dei Conferimenti ai sensi dell'art. 2343ter, II comma, lett. b), cod. civ.
<b>RR Brand</b>	indica <u>RR Brand S.r.l.</u> con sede legale in Milano, Corso Ventidue Marzo n. 19 iscritta al registro delle imprese di Milano al n. MI-2509216, cod. fisc. e P. IVA n. 10141470962
<b>Società Conferite</b>	indica HRD Net, HRD BT e RR Brand

<b>Società di Revisione e/o Kreston</b>	Indica <u>Kreston GV Italy Audit S.r.l.</u> con sede in Milano, corso Sempione n. 4 iscritta al registro delle imprese di Milano al n. MI – 04387290150, cod. fisc. e P. IVA n. IT04387290150
<b>TUF</b>	D.Lgs. n. 58 del 24.02.1998 s.m.i.

## **1. Avvertenze**

### **1.1 Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse derivanti dall'operazione con parte correlata descritta nel Documento Informativo**

L'Operazione di cui al presente Documento Informativo costituisce un'operazione tra parti correlate come definite dall'art. 1 dell'All. 1 del Reg. OPC in quanto: (a) HRD Italia è socio di controllo di Gequity avendo una partecipazione pari al 50,849% del capitale sociale di questa rappresentata da n. 54.334.947 Azioni, esercitando anche l'attività di direzione e coordinamento ex art. 2497 e seg. cod. civ., (b) il Presidente e Amministratore Delegato dell'Emittente (dott. Luigi Stefano Cuttica) è legato da rapporti di parentela (essendone fratello) con l'Amministratore Unico di Improvement Holding (dott.ssa Roberta Cuttica), che controlla HRD Italia detenendo una quota del capitale sociale di questa pari al 94,03% e (c) l'Amministratore Unico di HRD Italia (dott.ssa Irene Cioni) è membro del Consiglio di Amministrazione di Gequity, nonché socio di HRD Italia detenendo una quota del capitale sociale pari al 2,58%.

Tenuto conto del valore economico complessivo, l'Operazione si configura, inoltre, come operazione con parti correlate di maggior rilevanza ai sensi degli artt. 4, comma 1, lett. a), del Reg. OPC e 3 del Reg. Gequity OPC in quanto il Conferimento supera la soglia del 5% rispetto ai tre indici di rilevanza del controvalore, dell'attivo e delle passività, previsti dall'Allegato 3 al suddetto Reg. OPC.

In considerazione a quanto sopra, la Società ha attivato, in data 9.01.2019, la procedura prevista dal Reg. Gequity OPC funzionale alla conclusione di un'operazione c.d. "di maggiore rilevanza". Si richiedeva, infatti, al Comitato OPC – all'uopo costituito – di esprimere il proprio parere sull'operazione, sulla sussistenza dell'interesse della Società al compimento della stessa e sulla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni. Si veda comunicato stampa dell'Emittente del 9.01.2019 pubblicato sul sito internet [www.gequity.it](http://www.gequity.it) (sezione Investor Relations/Comunicati Stampa 2019).

Il Comitato Parti Correlate è stato coinvolto nella fase istruttoria attraverso la ricezione di un flusso di informazioni tempestivo ed adeguato.

In occasione della deliberazione consiliare del 30.07.2019, avente ad oggetto l'approvazione dell'Operazione, gli amministratori Luigi Stefano Cuttica e Irene Cioni hanno dichiarato di essere portatori di un interesse particolare avendone, in quella sede, precisato la natura, i termini, l'origine e la portata ai sensi dell'art. 2391 cod. civ. Gli stessi si sono, pertanto, astenuti dalla votazione.

Fermo quanto sopra, non si segnalano particolari rischi relativi all'operazione di Conferimento per l'Emittente. Il Conferimento oggetto del presente Documento Informativo non espone a particolari rischi connessi a potenziali conflitti di interesse, diversi da quelli tipicamente inerenti operazioni con parti correlate, né a rischi diversi da quelli tipicamente inerenti operazioni di analoga natura.

### **1.2 Rischi connessi all'autonomia gestionale della Società derivanti dalla presenza di un'attività di direzione e coordinamento da parte di HRD Italia**

Alla data del presente Documento Informativo, HRD Italia controlla di diritto la Società ed esercita attività di direzione e coordinamento sulla stessa.

La Società soddisfa peraltro i requisiti previsti dall'art. 37 del Regolamento Mercati per la negoziazione delle proprie azioni sul MTA e, in particolare, (i) ha effettuato, nei termini di legge, la comunicazione prevista dall'articolo 2497-bis cod. civ. al Registro delle Imprese di Milano, (ii) è dotata di un'autonomia

capacità negoziale nei confronti di clienti e fornitori, (iii) non ha un servizio di tesoreria accentrata e (iv) tutti i comitati istituiti in seno al Consiglio di Amministrazione sono composti da amministratori indipendenti, ai sensi del TUF e del Codice di Autodisciplina.

## **2. Informazioni relative all'Operazione**

### **2.1 Caratteristiche, modalità, termini e condizioni dell'Operazione**

Come sopra anticipato, l'Operazione nasce dall'intenzione della Conferente, con l'avallo della propria controllante Improvement, di realizzare – dal lato proprio – un'operazione di integrazione orizzontale e/o verticale con Gequity al fine di dar luogo ad un gruppo “quotato” nel proprio settore di riferimento salvo, per quest'ultima, mantenere la propria vocazione di private equity da perseguire anche attraverso nuove acquisizioni di partecipazioni in società operanti in settori diversi ma ritenuti di interesse per lo sviluppo della propria attività (“**Progetto**”).

La realizzazione del Progetto è stata concepita in diverse fasi, la prima delle quali ha interessato la riorganizzazione del Gruppo Improvement attuata mediante determinati conferimenti e/o cessioni di quote da parte sia di Improvement che di altri soci di riferimento del Gruppo Improvement in HRD Italia la quale, per l'effetto, unitamente alle partecipazioni già detenute, è diventata titolare (in data 16.11.2018 e 26.11.2018) del 100% del capitale sociale di HRD Net, HRD Business Training e RR Brand. La seconda fase riguarderebbe e riguarda, invece, il conferimento in natura da parte di HRD Italia – azionista di controllo di Gequity e, quindi, parte correlata della stessa – delle predette quote nell'Emittente ad integrale liberazione dell'aumento di capitale che potrà essere deliberato dai soci di Gequity in occasione dell'assemblea convocata per il 6 settembre 2019.

HRD Italia ha, quindi, notificato a Gequity, in data 7.01.2019, formale proposta di conferimento, irrevocabile e con validità fino al 30.06.2019 poi successivamente prorogata al 31.12.2019, avente ad oggetto le Partecipazioni “... per sottoscrivere e liberare integralmente tutte le azioni che Gequity emetterà per il relativo controvalore che sarà calcolato sulla base del fair value della società emittente, in esecuzione di un aumento di capitale, senza diritto di opzione, in favore di HRD Italia e che consenta a quest'ultima di acquisire una partecipazione non inferiore al 80% del capitale sociale che risulterà a seguito dell'AuCap Dedicato, previa delibera dell'assemblea dei soci di Gequity.” (“**Proposta**”).

Il valore complessivo attribuito alle Partecipazioni è stato stimato da HRD Italia in un importo complessivo non inferiore a € 15.825.000,00.

In data 9.01.2019, si è, pertanto, riunito il C.d.A. dell'Emittente il quale, avendo esaminato la Proposta, ha deliberato “... di attivare tutte le procedure necessarie e/o opportune alla valutazione della proposta, tra le quali quella relativa ad operazioni con Parti Correlate, richiedendo al Comitato Parti Correlate di esprimere il proprio parere sull'operazione e sulla sussistenza dell'interesse della Società al compimento dell'operazione di conferimento e sulla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni”. Vedasi comunicato stampa del 9.01.2019, pubblicato sul sito internet dell'Emittente [www.gequity.it](http://www.gequity.it).

A seguito della decisione del Consiglio di Amministrazione di assoggettare l'Aumento di Capitale Riservato alla disciplina prevista dall'art. 2440, II comma, cod. civ., Gequity, ha conferito incarico al dott. Francesco Ferragina, dottore commercialista in Firenze e revisore contabile iscritto al Registro dei Revisori Contabili al n. 81782 dell'elenco pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 77-IV serie speciale del 28/9/99, domiciliato presso La Merchant S.p.A., con sede in Firenze, via Masaccio 191, il quale ha dichiarato di essere (i) in possesso dei necessari requisiti e competenze per la valutazione richiesta nonché (ii) indipendente da chi avrebbe effettuato il Conferimento, dalla Società nonché dai soci che esercitano anche indirettamente il controllo su quest'ultima (“**dott. Ferragina**” e/o “**Esperto Indipendente**”), di predisporre e redigere la valutazione prevista dall'art. 2343ter, II comma lett. b), cod. civ. sulle Partecipazioni oggetto di Conferimento (“**Relazione di Stima**”).

Il Comitato OPC – composto dagli amministratori Indipendenti dott.ssa Melchioni e dott. Guidoni – avvalendosi della facoltà attribuita dall’art. 6.1.3 del Reg. OPC, ha ritenuto di avvalersi di propri consulenti per effettuare una due diligence sulle Società Conferite nonché per essere assistita nella redazione del Parere Comitato OPC. Si ricorda come, ai sensi del predetto articolo del Reg. OPC, i costi delle prestazioni rese da tali consulenti saranno a carico della Società purché non superiori al 3% del valore dell’Operazione e comunque entro il limite di euro 100.000,00.

L’Esperto Indipendente ha consegnato alla Società la Relazione di Stima aggiornata con i dati al 30.04.2019<sup>1</sup>, in data 29.07.2019 individuando il valore complessivo delle Partecipazioni in € 14.177.888,00 e in particolar modo, quanto alle Società Conferite, € 8.474.732 per HRD Net, € 720.537 per HRD BT e € 4.982.619 per RR Brand. Si riportano le relative conclusioni *“In conclusione, il valore del capitale economico di HRD Net, HRD BT e RR brand (e quindi delle partecipazioni oggetto di conferimento) al 30 aprile 2019 secondo i multipli delle società comparabili è compreso in un range di valori tra circa 12.020.604 € e 16.113.861 €, intervallo all’interno del quale risulta rientrare anche il valore derivante dall’applicazione del metodo principale. Con riferimento a quanto previsto dall’art. 2343-ter del codice civile si è proceduto alla determinazione del valore corrente del capitale economico delle società per le quali HRD Italia conferisce le partecipazioni in Gequity. Sulla base delle attività svolte e dei criteri di valutazione adottati, lo scrivente attesta che il valore del capitale sottostante le partecipazioni oggetto di conferimento, costituito dal complesso dei beni/diritti/obblighi dettagliatamente descritti nella presente relazione di stima, con riferimento alla data del 30 aprile 2019, è almeno pari a: € 14.177.888”*. La Relazione di Stima verrà messa a disposizione del pubblico con le modalità di cui agli artt. 65quinquies, 65sexies e 65septies del Reg. Emittenti entro il quindicesimo giorno antecedente all’Assemblea ex art. 70 del Reg. Emittenti.

In data 29 luglio 2019, in riferimento all’Operazione, il Consiglio di Amministrazione di Gequity ha deciso di fissare, l’eventuale prezzo di emissione delle Azioni di Nuova Emissione da proporre alla *convocanda* assemblea in caso di approvazione della Proposta, in € 0,035/azioni (**“Prezzo di Emissione”**). Si richiama quanto contenuto ne: (i) la Relazione ex art. 2441, VI comma, cod. civ. approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 30 luglio 2019 (**“Relazione 2441, VI comma, cod. civ.”**) nonché (ii) il parere di congruità del prezzo di emissione delle azioni rilasciato da Kreston in data 31 luglio 2019 (**“Parere di Congruità”**). La Relazione ex art. 2441, VI comma, cod. civ. nonché il Parere di Congruità saranno resi disponibili al pubblico nei termini e con le modalità di cui all’art. 70, IV comma, lett. a) e c), Reg. Emittenti. Si veda il comunicato stampa pubblicato in data 30 luglio 2019 sul sito internet [www.gequity.it](http://www.gequity.it), (sezione Investor Relations/Comunicati stampa 2019).

Al termine della predetta riunione consigliare, il Presidente e Amministratore Delegato dott. Luigi Stefano Cuttica ha comunicato alla Conferente il Prezzo di Emissione nonché il numero di Azioni di Nuova Emissione che potrebbero essere riconosciuti alla stessa in esecuzione dell’Aumento di Capitale Riservato che potrebbe essere deliberato dal Consiglio di Amministrazione in occasione di una prossima convocazione (**“Controproposta”**). Gequity, attraverso la Controproposta, ha richiesto, altresì, il rilascio di alcune garanzie a copertura di possibili rischi inerenti alle Partecipazioni. In data 30.07.2019, HRD Italia ha comunicato a Gequity l’accettazione della Controproposta.

In data 30 luglio 2019 il Comitato OPC, ricevuti e valutati i documenti richiesti, tra i quali proprio la Relazione di Stima, ha emesso e, contestualmente consegnato all’Emittente, il Parere Comitato OPC così concludendo *“il Comitato, preso atto delle valutazioni della Società; preso atto degli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell’Operazione; preso atto delle valutazioni strategiche; esaminata la documentazione indicata in narrativa; assumendo la correttezza, completezza e verità delle suddette informazioni e della documentazione esaminata, all’unanimità dei suoi membri, delibera positivamente sulla sussistenza dell’interesse della società al compimento dell’Operazione nonché sulla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni.”* Il Parere Comitato OPC è allegato al presente Documento Informativo.

---

<sup>1</sup> La data di riferimento della Relazione di Stima è il 30 aprile 2019. I bilanci di verifica forniti dal Gruppo HRD in relazione al primo quadrimestre del 2019 tengono già in considerazione gli effetti del conferimento (a far data da 01/01/2019) del ramo operativo di HRD Italia a beneficio HRD Net.

Alla luce del Parere Comitato OPC, dei valori emersi dalla Relazione di Stima nonché dell'accettazione della Controproposta da parte di HRD Italia, il Consiglio di Amministrazione di Gequity, in data 30 luglio 2019, ha – quindi – deliberato di dare esecuzione al Conferimento delle Partecipazioni e, per l'effetto, di convocare, per il 6 settembre 2019, l'assemblea straordinaria dei soci di Gequity cui sottoporre, *inter alia*, la proposta riguardante l'approvazione dell'Aumento di Capitale Riservato. Si veda comunicato stampa del 30.07.2019 pubblicato sul sito internet [www.gequity.it](http://www.gequity.it), (sezione Investor Relations/Comunicati Stampa/2019).

L'atto di conferimento prevedrà il rilascio da parte di HRD Italia in favore di Gequity di apposite e adeguate dichiarazioni e garanzie concernenti le Partecipazioni oggetto del Conferimento – nonché l'assunzione di connessi obblighi di indennizzo – tali da non inficiare il valore dei Conferimenti così come riportati nella Relazione di Stima. Le garanzie sono riportate nella Relazione di Stima.

In particolare il perfezionamento dell'Operazione, e, pertanto, l'efficacia dell'Aumento di Capitale Riservato, in conformità peraltro a quanto previsto dalla normativa sopra richiamata, è sospensivamente condizionato alla preventiva iscrizione presso il competente Registro delle Imprese della delibera concernente l'approvazione dell'Aumento di Capitale Riservato di cui al secondo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea.

Le azioni emesse diventeranno disponibili a seguito dell'iscrizione presso il competente Registro delle Imprese, da parte del Consiglio di Amministrazione di Gequity, (a) di una dichiarazione contenente le informazioni di cui all'art. 2343quater, III comma, cod. civ. e (b) dell'attestazione prevista dall'art. 2444 cod. civ. circa il fatto che l'Aumento di Capitale Riservato sia stato eseguito.

Come anticipato, l'Aumento di Capitale Riservato ha ad oggetto n. 402.857.142 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, con godimento regolare, da liberarsi mediante il conferimento in natura, da parte di HRD Italia, delle Partecipazioni oggetto di Conferimento.

Le Azioni di Nuova Emissione non saranno quotate sul MTA: la presentazione della relativa richiesta di ammissione alla quotazione sul MTA, ovvero su un altro mercato gestito da Borsa Italiana S.p.A., da inoltrarsi alle Autorità competenti, sarà valutata dal Consiglio di Amministrazione di Gequity nel momento in cui lo stesso dovesse deliberare di procedere al reperimento di ulteriori risorse economiche-finanziarie sul mercato attraverso eventuali aumenti di capitale in opzione e non.

Alla data di efficacia dell'Aumento di Capitale Riservato, entrerà in vigore il nuovo testo dell'art. 5 dello statuto sociale di Gequity.

Tale modifica statutaria non darà luogo ad alcun diritto di recesso in capo ai soci che non avranno concorso all'approvazione della deliberazione di Aumento di Capitale Riservato.

Per effetto della sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Riservato, la partecipazione di HRD Italia in Gequity diverrà pari all'89,696% del capitale sociale corrispondente a numero azioni 457.192.089.

Si evidenzia, inoltre che, il numero delle azioni da emettersi nel contesto dell'Aumento di Capitale Riservato supererà la soglia del 20% del numero totale delle azioni di Gequity già ammesse alla negoziazione in Borsa. Tuttavia, considerato che – come sopra anticipato – per le Azioni di Nuova Emissioni non sarà richiesta, almeno in questa prima fase, la loro quotazione presso alcun mercato gestito da Borsa Italia S.p.A. non si renderà necessario, in conformità alle applicabili disposizioni di legge, predisporre un prospetto di ammissione a quotazione delle nuove azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale Riservato.

## **2.2 Parti correlate coinvolte nell'Operazione, natura della correlazione, natura e portata degli interessi di tali parti nell'Operazione.**

L'Operazione si qualifica come "operazione con parte correlata" ai sensi del Regolamento OPC e del Reg. Gequity OPC in quanto, alla data del presente Documento Informativo, Gequity è controllata da HRD Italia ai sensi dell'art. 2359, I comma, n. 1, cod. civ. ed è inoltre soggetta alla direzione e coordinamento della medesima ai sensi e per gli effetti degli artt. 2497 e ss. cod. civ. Inoltre, come sopra specificato, (i) il Presidente nonché Amministratore Delegato dell'Emittente (dott. Luigi Stefano Cuttica) è legato da rapporti di parentela (essendone fratello) con l'Amministratore Unico di Improvement Holding (dott.ssa Roberta Cuttica) che controlla HRD Italia detenendo una quota del capitale sociale di questa pari al 94,03% e quindi indirettamente Gequity e (ii) l'Amministratore Unico di HRD Italia (dott.ssa Irene Cioni) è membro del Consiglio di Amministrazione di Gequity nonché socio di HRD Italia detenendo una quota del capitale sociale pari al 2,58%.

L'Operazione si configura, inoltre, come operazione con parti correlate di maggior rilevanza ai sensi degli artt. 4, comma 1 lett. a) del Reg. OPC e 3 del Reg. Gequity OPC in quanto il Conferimento supera la soglia del 5% rispetto ai tre indici di rilevanza del controvalore, dell'attivo e delle passività, previsti dall'Allegato 3 al suddetto Reg. OPC.

Pertanto, a garanzia della correttezza sostanziale e procedurale dell'Operazione e in ottemperanza a quanto previsto dal Reg. Gequity OPC e dal Reg. OPC, il Comitato OPC è stato tempestivamente attivato e coinvolto ai fini del rilascio del proprio parere favorevole, come più diffusamente illustrato nel successivo par. 2.8 del presente Documento Informativo.

Per completezza, premesso che l'Operazione è qualificabile come "significativa" ai sensi dell'art. 71 Reg. Emittenti, si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 70, VIII comma e dall'art. 71, Ibis comma, del Reg. Emittenti, di derogare all'obbligo di mettere a disposizione del pubblico un documento informativo in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione.

## **2.3 Motivazioni economiche e convenienza per la Società nell'Operazione**

La perfetta esecuzione del Conferimento attraverso l'approvazione e l'accettazione, da parte dell'Assemblea dei soci dell'Aumento di Capitale Riservato ha per Gequity una significativa valenza industriale permettendo alla stessa, da un lato, di perseguire l'obiettivo di rilanciarsi nel settore del private equity e di estendere la propria attività in quello della formazione e della crescita personale, e, dall'altro, di raggiungere quel rafforzamento patrimoniale e finanziario da tempo auspicato: ciò in linea con quel progetto di integrazione orizzontale/verticale già anticipato da HRD Italia S.r.l., nella sua qualità di offerente, in occasione dell'Offerta Pubblica di Acquisto Obbligatoria conclusasi in data 22 dicembre 2017, come descritto alla Sezione G del relativo Documento d'Offerta "Motivazioni dell'Operazione e programmi elaborati in relazione all'Emittente" consultabile sul sito internet della Società ([www.gequity.it](http://www.gequity.it), sezione Investor Relations/OPA HRD Italia S.r.l.).

L'Operazione, peraltro, permetterà a Gequity di beneficiare, a far data almeno dal 2020, di flussi finanziari derivanti dai dividendi che ci si attende potranno essere generati dalle Società Conferite in linea con il business plan del Socio di controllo comunicato a Gequity. Tali flussi consentiranno alla Società – almeno nella prima fase – di poter far fronte ai propri impegni finanziari di breve e medio termine, in una prospettiva di progressivo rafforzamento economico – patrimoniale sino al raggiungimento di una totale autonomia finanziaria dal socio di controllo.

## **2.4 Modalità di determinazione del controvalore dell'Operazione e valutazioni circa la sua congruità rispetto ai valori di mercato di operazioni similari**

Quanto ai termini economici dell'Operazione, si evidenzia che, nella Proposta HRD Italia ha stimato il valore delle Partecipazioni oggetto di Conferimento nei seguenti termini:

- quanto a HRD Net in € 10.215.000,00;
- quanto a HRD BT in € 610.000,00;
- quanto a RR Brand in € 5.000.000,00

così per un valore complessivo pari a € 15.825.000,00.

I suddetti valori sono stati individuati da HRD Italia applicando metodologie di stima in linea con la migliore prassi di mercato tenuto conto anche delle perizie di stima rilasciate da esperti indipendenti che erano stati incaricati di valutare quelle partecipazioni che, nell'ambito della riorganizzazione del Gruppo Improvement, erano state conferite proprio a HRD Italia in modo tale che la stessa acquisisse la titolarità del 100% del capitale sociale di HRD Net, HRD BT e RR Brand.

La verifica sulla valutazione delle Partecipazioni e sulla congruità dei metodi di stima e delle metodologie valutative utilizzate ai fini delle suddette valutazioni e, più in generale, dell'intero processo valutativo è stata effettuata attraverso: (i) una due diligence condotta da LCA Studio Legale di Milano ("**LCA**") in qualità di esperto indipendente nominato dal C.d.A. di Gequity su impulso e indicazione del Comitato OPC e (ii) la Relazione di Stima dell'Esperto Indipendente incaricato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2343ter, II comma, lettera b), cod. civ., dall'Emittente,

a) Sulla Due Diligence di LCA

In data 27 febbraio 2019 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, su impulso e indicazione del Comitato OPC ha incaricato LCA di effettuare una due diligence su HRD BT, HRD Net e RR Brand ("**Incarico Due Diligence**"). Nello specifico l'incarico aveva ad oggetto: "*la redazione di un report volto a evidenziare, in relazione all'Operazione, le principali criticità e gli aspetti di maggiore rilievo, sotto il profilo contabile, fiscale e legale, relativi alle società conferite che possano essere rilevanti nell'ambito della valutazione dell'Operazione*", sulla base dell'esame dei documenti messi a disposizione da ciascuna delle società conferite ("**Report di Due diligence**").

In esecuzione dell'Incarico Due Diligence e sulla base di assunzioni e limitazioni indicate nella parte introduttiva del Report di Due Diligence, l'attività di LCA ha riguardato le seguenti principali aree di indagine in relazione a HRD BT, HRD Net e RR Brand:

- (i) contabile: (i) esame della composizione delle poste di bilancio più rilevanti, in termini quantitativi e qualitativi, per verificarne la correttezza e conformità alle disposizioni del codice civile; (ii) verifica della corretta appostazione contabile di alcune specifiche operazioni straordinarie specificamente individuate;
- (ii) fiscale: (i) esame della situazione fiscale delle società conferite - limitata agli esercizi fiscali dal 2014 al 2017 - esclusivamente fondata sulla consultazione dei documenti messi a disposizione da ciascuna delle società conferite; (ii) esame dei contenziosi fiscali in essere, degli atti di contestazione di sanzioni e di liquidazione notificati e delle verifiche fiscali in corso; (iii) esame delle perdite riportabili a nuovo a fini fiscali se e laddove presenti; (iv) esame, dove rilevanti, delle esenzioni/riduzioni/agevolazioni d'imposta di cui le società conferite fruiscano o abbiano goduto nell'ultimo triennio; (vi) verifica della regolarità fiscale di determinate e specifiche operazioni individuate nel corso dell'attività di due diligence (ivi inclusi quelli relativi ai rapporti di collaborazione con soggetti residenti fuori dal territorio italiano).
- (iii) legale: esame ed analisi di tutte le informazioni rilevanti in relazione ai seguenti ambiti: (i) societario; (ii) contratti commerciali; (iii) banche e altri rapporti finanziari; (iv) proprietà intellettuale; (v) aspetti giuslavoristici; (vi) compliance privacy.

Pertanto, sulla base delle verifiche sopracitate, in data 27 giugno 2019 il Report di Due Diligence è stato portato all'attenzione del Consiglio di Amministrazione e del Comitato OPC ai fini del rilascio del relativo parere (vedi par. 2.8 del Documento informativo).

b) Sulla Relazione di Stima dell'Esperto Indipendente

A seguito della decisione del Consiglio di Amministrazione di assoggettare l'Aumento di Capitale Riservato alla disciplina prevista dall'art. 2440, II comma, cod. civ., Gequity, ha conferito incarico il dott. Ferragina il quale ha dichiarato di essere (i) in possesso dei necessari requisiti e competenze per la valutazione richiesta nonché (ii) indipendente da chi avrebbe effettuato il Conferimento, dalla Società nonché dai soci che esercitano anche indirettamente il controllo su quest'ultima, di predisporre e redigere la valutazione prevista dall'art. 2343ter, II comma lett. b), cod. civ. sulle Partecipazioni oggetto di Conferimento ("**Incarico Valutazione**"). Nello specifico l'incarico aveva ad oggetto "... l'incarico di procedere alla determinazione del valore teorico del capitale economico delle società del Gruppo HRD (i.e. HRD Net S.r.l., HRD Business Training S.r.l. e RR Brand S.r.l.), ai sensi dell'art. 2343-ter c.c."

Al fine del rilascio della Relazione di Stima, l'Esperto Indipendente ha in un primo momento analizzato la seguente documentazione:

- 1) Visure camerali di HRD Italia S.r.l., HRD Business Training S.r.l., HRD Net S.r.l., RR Brand S.r.l. e Gequity S.p.A.;
- 2) Bilanci di verifica proforma redatti dal management per le quattro società di cui al punto sopra per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018;
- 3) Bilanci di verifica redatti dal management per HRD Net (comprensivo del ramo d'azienda di HRD Italia), HRD Business Training e RR Brand per il primo quadrimestre 2019;
- 4) Piano industriale redatto dal gruppo HRD;
- 5) Representation letter firmata da parte del management del Gruppo HRD e di Gequity;
- 6) altri dati ed informazioni fornite dal management della Società nel corso degli incontri effettuati.

L'Esperto Indipendente ha proceduto, quindi, all'applicazione delle metodologie valutative normalmente utilizzate dalla prassi nazionale ed internazionale, i.e. il metodo dell'unlevered discounted cash flow ("**UDCF**"), quale metodo di valutazione principale e il metodo dei multipli di Borsa di società comparabili, quale metodo di valutazione di controllo.

Ai fini della propria analisi e quindi per l'esecuzione dell'Incarico Valutazione, il dott. Ferragina ha considerato:

- i flussi finanziari i quali esprimono la dimensione finanziaria della gestione operativa dell'azienda e pertanto si determinano sia trasformando grandezze economiche di competenza (reddito operativo) in effettivi movimenti di risorse monetarie generati per effetto del normale svolgimento dell'attività operativa dell'azienda stessa, sia considerando gli esborsi derivanti dalla realizzazione di investimenti. La sommatoria dei flussi di cassa operativi attualizzati esprime, di fatto, il valore complessivo del totale delle attività operative di un'impresa e quindi il valore corrente del capitale investito operativo. Ai fini della valutazione questi flussi sono normalmente determinati al netto delle imposte;
- il valore residuo. Nel processo valutativo non è stato sufficiente attualizzare i flussi finanziari espliciti previsti nel Piano fornito ma è stato anche necessario calcolare un valore per i flussi annuali che sono al di là della soglia di previsione analitica del Piano. Ai fini della stima di tale valore residuo, diversi approcci alternativi sono proposti dalla dottrina e dalla prassi professionale prevalente (si veda la Relazione di Stima sub pag. 31).
- il costo medio ponderato del capitale. I flussi finanziari da attualizzare sono quelli di natura operativa, destinati alla remunerazione di tutti i fornitori di capitale, azionisti e terzi. Ai fini dell'attualizzazione dei flussi finanziari e del valore residuo, deve essere pertanto utilizzato un tasso rappresentativo del costo medio del capitale investito. Sulla base della prassi e della dottrina e in particolare della tecnica valutativa del Capital Asset Pricing Model, il Costo Medio Ponderato del Capitale (WACC) è definito come da formula di cui alla Relazione di Stima (sub pag. 32).

- il Costo del capitale proprio il quale viene comunemente definito il rendimento medio atteso dal capitale di rischio investito nell'impresa, ossia il costo opportunità del capitale azionario dell'impresa considerata.
- il Costo del capitale di terzi
- la struttura finanziaria dell'azienda. I tassi sopra definiti, rappresentando il costo opportunità di tutte le componenti del capitale, azionario e di debito, devono essere ponderati in relazione alla struttura finanziaria dell'azienda. Si veda la Relazione di Stima pag. 33.

In aggiunta a quanto sopra, come anticipato, l'Esperto Indipendente, ha ritenuto opportuno confrontare le risultanze emerse a seguito della metodologia principale utilizzata (UDCF) con quelle di altri metodi valutativi, ovvero le metodologie che si basano sull'ipotesi che il valore di un bene sia determinabile con riferimento al prezzo fatto in scambi in beni similari avvenuti nel recente passato. Si tratta dei cosiddetti Metodi di valutazione di Mercato tra cui è stato prescelto il metodo dei multipli di società comparabili.

Sulla base di quanto sopra descritto, l'Esperto Indipendente ha ritenuto di concludere come segue: *“In conclusione, il valore del capitale economico di HRD Net, HRD BT e RR brand (e quindi delle partecipazioni oggetto di conferimento) al 30 aprile 2019 secondo i multipli delle società comparabili è compreso in un range di valori tra circa 12.020.604 € e 16.113.861 €, all'interno del quale risulta rientrare anche il valore derivante dall'applicazione del metodo principale. Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2343-ter del codice civile si è proceduto alla determinazione del valore corrente del capitale economico delle società per le quali HRD Italia conferisce le partecipazioni in Gequity. Sulla base delle attività svolte e dei criteri di valutazione adottati, lo scrivente attesta che il valore del capitale sottostante le partecipazioni oggetto di conferimento, costituito dal complesso dei beni/diritti/obblighi dettagliatamente descritti nella presente relazione di stima, con riferimento alla data del 30 aprile 2019, è almeno pari a: € 14.177.888”.*

Relativamente agli elementi dei pareri degli esperti resi pubblici, si conferma che tali informazioni sono state riprodotte coerentemente con il contenuto dei pareri a cui si fa riferimento e che, per quanto a conoscenza dell'Emittente, non vi sono omissioni che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

c) Sulla Determinazione del prezzo di emissione delle Azioni di Nuova Emissione

L'Operazione prevede che l'AuCap debba liberarsi integralmente mediante il conferimento di beni in natura. Ai sensi dell'art. 2441 cod. civ. il Consiglio di Amministrazione di Gequity è chiamato, pertanto, a proporre il Prezzo di Emissione delle Nuove Azioni.

A tal proposito si ricorda come l'art. 2441, VI comma ultimo periodo, cod. civ. stabilisca che tale valore debba essere determinato tenendo conto del patrimonio netto nonché *“... per le azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre...”*.

In relazione al patrimonio netto, sebbene la dottrina non ritenga che il legislatore abbia inteso riferirsi al patrimonio netto contabile e nemmeno che per definire tale valore debbano essere utilizzati solo metodi di valutazione cosiddetti “patrimoniali” in senso stretto, per la determinazione del potenziale valore economico del capitale della Società è necessario tenere in debita considerazione alcuni elementi sostanziali quali:

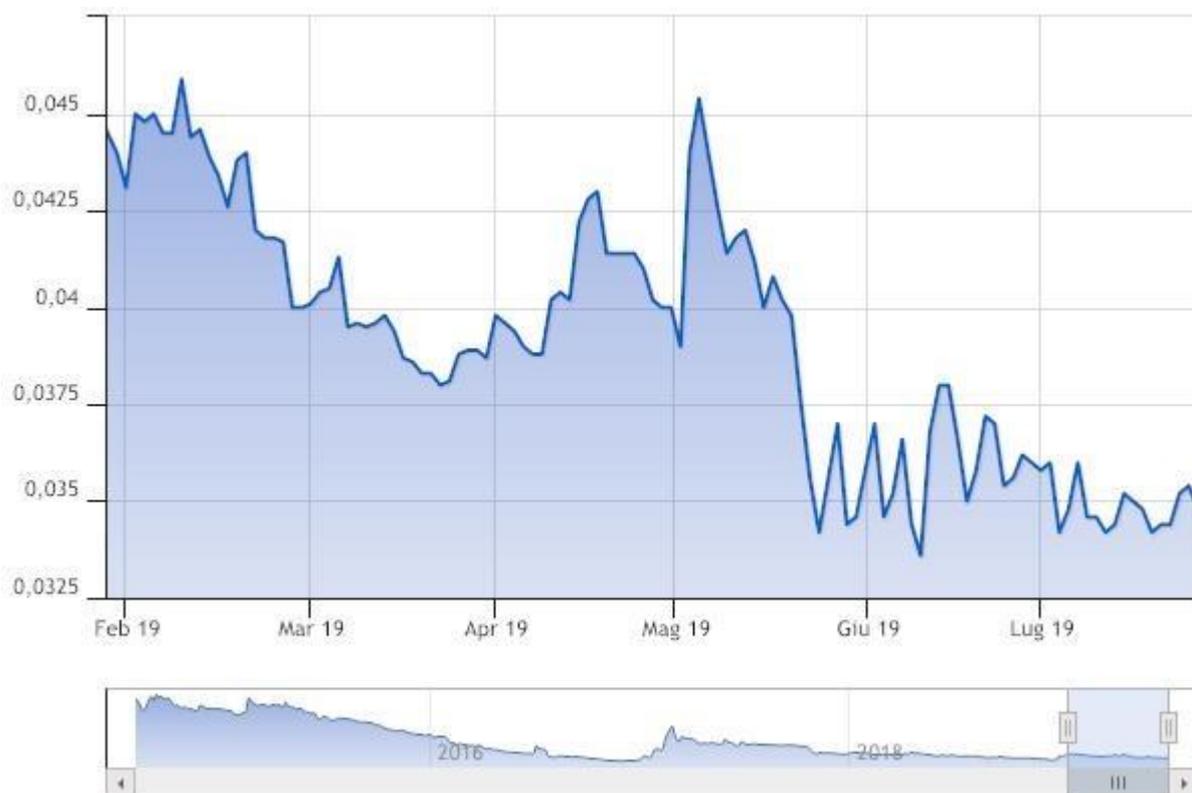
- il fatto che la Società, al momento in cui è stata rilevata dal nuovo socio di maggioranza (ora Conferente), risultasse sostanzialmente inattiva rilevando come detta inattività continui sostanzialmente a persistere anche alla data attuale;
- che i debiti finanziari e commerciali rappresentino un importo molto vicino al Net Asset Value delle quote Fondo Margot detenute (ove il Net Asset Value è stato assunto come base per la determinazione del fair value dell'asset), unico attivo della Società;

- la continuità aziendale continui ad essere garantita dal socio di maggioranza HRD Italia attraverso specifici impegni rilasciati a partire dal settembre 2017 sulla base dei quali HRD Italia, alla data odierna, ha eseguito versamenti di liquidità per un importo complessivo pari a € 1.450.000.

Pertanto, è possibile rilevare che il patrimonio netto contabile dell'Emittente – che risulta esser pari ad € 421.316 sulla base della situazione al 30 aprile 2019 – sia approssimabile al citato valore economico del capitale della Società.

Con riferimento all'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre, si evidenzia che le azioni Gequity hanno fatto registrare una media aritmetica delle quotazioni pari a € 0,0394 per azione come da grafico, di seguito riportato, che illustra nel dettaglio l'andamento del titolo Gequity dal 24 gennaio 2019 alla data del 24 luglio compreso.

Da tale grafico si evince come la media aritmetica calcolata sul prezzo di chiusura del titolo medesimo, registrato nell'ultimo semestre, risulti pari a € 0,0394 Euro per azione. La media è stata calcolata e comunicata dall'ufficio "Global Buyside & Market Analysis and Italy Regulation" di Borsa Italiana S.p.A..



Sempre in relazione alla quotazione media del semestre sopra individuato, l'organo amministrativo ha ritenuto di dover ulteriormente considerare:

- gli effetti del numero limitato degli scambi effettuati nel periodo di riferimento, i quali hanno potuto comportare un'oscillazione del prezzo al rialzo di speciale entità;
- la circostanza secondo cui, anche alla luce dell'analisi dell'andamento del titolo nel periodo immediatamente antecedente al semestre tra il 24 gennaio ed il 24 luglio 2019 compreso, l'attuale quotazione di Borsa rifletta già il presumibile apprezzamento da parte del mercato nei confronti dell'Operazione già annunciata lo scorso 9 gennaio;

- (iii) la fattispecie secondo cui le Azioni di Nuova Emissione, non risulteranno – neppure in parte - ammesse a quotazione sul mercato MTA fino al momento in cui il Consiglio dovesse deliberare di procedere al reperimento di ulteriori risorse economiche-finanziarie sul mercato attraverso eventuali aumenti di capitale in opzione e non.

Alla luce di tutto quanto sopra evidenziato, il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto dell'effettivo valore economico come sopra rappresentato e tenendo conto anche del valore della media di Borsa nel semestre identificato e le relative considerazioni, al fine di preservare maggiormente il mercato ovvero gli azionisti di minoranza e di garantire allo stesso tempo un prezzo di emissione equo in relazione alla presente Operazione, ha ritenuto congruo stabilire il Prezzo di Emissione delle Nuove Azioni in € 0,035.

## **2.5 Illustrazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'Operazione**

Si forniscono, di seguito, alcune informazioni sugli effetti che comporterebbe l'AuCap sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Emittente al 30.04.2019.

Il valore del Patrimonio Netto di Gequity S.p.A. subirà un incremento pari al valore delle partecipazioni conferite, grazie (i) all'aumento del capitale sociale, (ii) al "sovrapprezzo" comportando correlativamente un analogo incremento dell'attivo patrimoniale sotto la voce "Partecipazioni in società controllate".

A livello di bilancio separato, tali incrementi saranno mantenuti, previo impairment test che attesti la tenuta di valore delle partecipazioni stesse.

Si precisa che in ragione della natura di "business combinations under common control", regolata dallo IAS 28 / IFRS 3, quindi operazione effettuata da due o più società che sottostanno al controllo comune, ovvero parte correlata che detiene il controllo delle società coinvolte, a livello di redazione del bilancio consolidato tali operazioni saranno da considerarsi neutre (Cfr. Orientamenti preliminari ASSIREVI in tema di IFRS – OPI Nr 1 Revised, Trattamento contabile delle "business combinations under common control") nel bilancio d'esercizio e nel bilancio consolidato.

## **2.6 Incidenza dell'Operazione sui compensi dei componenti dell'organo di amministrazione della Società e/o di società da questa controllate**

L'Operazione non ha, al momento, alcun impatto sull'ammontare dei compensi degli amministratori della Società e/o di società da questa controllate.

Il Consiglio di Amministrazione di Gequity valuterà successivamente, in caso di positiva conclusione dell'Operazione, di sottoporre all'assemblea dei soci dell'Emittente determinati piani di incentivazione che possano prevedere riconoscimenti di natura economica ai consiglieri che abbiano condotto l'Operazione.

Al momento, tuttavia, non si sono effettuate ancora valutazioni circa i termini, anche quantitativi, di tali riconoscimenti economici, e neppure i soggetti potenzialmente destinatari degli stessi. Resta fermo che l'eventuale erogazione di questi riconoscimenti economici non potrà che avvenire nel momento in cui sia stata integralmente ristabilita la capacità reddituale dell'Emittente in modo tale che la stessa possa farvi fronte in via autonoma attraverso il business generato.

## **2.7 Eventuali componenti degli organi di amministrazione e di controllo, direttori generali e dirigenti della Società coinvolti nell'Operazione**

Salvo quanto sopra indicato al par. 2.2 nell'Operazione non sono coinvolti, in qualità di parti correlate, componenti degli organi di amministrazione e controllo, direttori generali e dirigenti delle società partecipanti all'Operazione.

## 2.8 Attività del Comitato OPC

Ai sensi dell'art. 8 del Reg OPC e dell'art. 6 del Reg. Gequity OPC le operazioni di maggiore rilevanza sono approvate dal Consiglio di Amministrazione di Gequity previo motivato e favorevole parere del Comitato OPC circa (i) la sussistenza di un interesse della Società al compimento dell'operazione e (ii) la convenienza e la correttezza sostanziale delle relative condizioni. Le citate disposizioni prevedono che il Comitato OPC sia coinvolto nella fase delle trattative e nella fase istruttoria dell'operazione attraverso la ricezione di un flusso informativo completo e tempestivo e con la facoltà di chiedere informazioni e di formulare osservazioni agli organi delegati e ai soggetti incaricati della conduzione delle trattative o dell'istruttoria.

In considerazione di quanto precede, il Comitato OPC è stato, dunque, coinvolto nella fase istruttoria e nella fase delle trattative relative all'Operazione ricevendo un flusso informativo completo e tempestivo, richiedendo informazioni e formulando osservazioni ai soggetti incaricati della conduzione delle trattative e dell'istruttoria, secondo quanto meglio descritto di seguito.

Come sopra anticipato il Comitato OPC è composto dagli amministratori indipendenti: dott.ssa Elena Elda Lina Melchioni e dal dott. Fabrizio Guidoni. Ha partecipato alle riunioni del Comitato OPC il Presidente del Collegio Sindacale dott. Michele Lenotti.

Il Comitato OPC, per l'emissione del proprio parere, si è riunito complessivamente n. 7 volte e precisamente in data 14 e 25 gennaio, 11 e 28 febbraio, 28 marzo, 20 giugno e 30 luglio 2019.

Fermo quanto precede, si riporta di seguito, più nel dettaglio, una sintesi dell'attività compiuta dal Comitato OPC e dal relativo Presidente durante la fase istruttoria e delle trattative.

Il Comitato OPC ha esaminato (i) la documentazione ricevuta nel corso del Consiglio di Amministrazione in data 9 gennaio 2019, ovvero copia della proposta irrevocabile inviata da HRD Italia in data 7 gennaio 2019 e (ii) il verbale dell'assemblea dei soci di HRD Italia del 16 novembre 2018, avente ad oggetto la riorganizzazione del gruppo societario di HRD Italia, con i relativi allegati tra i quali, in particolare, relative perizie di stima.

Il Comitato OPC ha ricevuto poi ulteriore documentazione illustrativa circa le Partecipazioni oggetto di Conferimento e dell'Operazione nel suo complesso.

Nella riunione del 25 gennaio 2019, il Comitato OPC ha deliberato di procedere nel processo di individuazione e selezione degli esperti candidati per l'assegnazione dell'incarico di Due Diligence, richiedendo successivamente al Consiglio di Amministrazione di Gequity – valutati i preventivi ricevuti da altri competitor (gli studi Gatti Pavesi Bianchi, Biscozzi Nobili, LCA, CMS e TribLeg) di incaricare LCA per l'incarico Due Diligence, il quale è stato chiamato a supportare il Comitato OPC.

L'indipendenza di LCA è stata accertata da parte del Comitato OPC sulla base di una dichiarazione rilasciata dal medesimo attestante, tra l'altro, l'insussistenza di relazioni economiche, patrimoniali e finanziarie con (a) HRD Italia (b) i soggetti che controllano HRD Italia, le società controllate da HRD Italia o soggette a comune controllo con HRD Italia e (c) gli amministratori di HRD Italia e dei predetti soggetti, in grado di comprometterne l'indipendenza e l'autonomia di giudizio.

Nelle settimane successive, il Comitato OPC – per il tramite del suo Presidente – è stato tempestivamente aggiornato dalla Società sulle attività in corso; in particolare lo stesso si è in più occasioni interfacciato sia con il Presidente e Amministratore Delegato dott. Luigi Stefano Cuttica che con l'Esperto Indipendente, interloquendo, altresì, con le competenti strutture societarie.

Nel contempo, il Comitato OPC ha, altresì, incaricato lo Studio Legale Chiomenti, per essere assistito nella redazione del relativo parere ex art. 6.1.3. Reg. Gequity OPC.

In tale contesto, il Comitato OPC si è inoltre confrontato con i vertici aziendali nonché con l'advisor legale dell'Emittente (Studio Legale Trevisan & Associati), ricevendo informazioni di dettaglio circa la prosecuzione delle trattative con HRD Italia in ordine all'operazione. In tale sede è stata, tra l'altro, condivisa l'opportunità di prevedere, a livello di accordi con HRD Italia, il rilascio da parte di quest'ultima di dichiarazioni e garanzie, come da prassi, per operazioni di questo genere e l'assunzione da parte della conferente di relativi obblighi di indennizzo verso Gequity.

Il Comitato OPC ha poi, altresì, esaminato il report Due Diligence, consegnato da LCA in data 18.06.2019, prendendo atto di come dallo stesso non emergessero particolari criticità.

Lo stesso ha, infine, esaminato (i) la bozza della relazione illustrativa predisposta dal consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2441, VI comma, cod. civ.; (ii) la relazione di stima predisposta dall'Esperto Indipendente, ex art. 2343 – ter cod. civ., consegnate entrambe in data 30 luglio 2019; (iii) gli accordi definitivi tra Gequity e HRD per i conferimenti.

In data 30 luglio 2019, il Comitato OPC ha rilasciato, quindi, parere favorevole sull'interesse di Gequity alla realizzazione dell'Operazione, nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni economiche, finanziarie e legali e sulla correttezza della procedura istruttoria e deliberativa seguita dalla Società, confermando altresì di aver ricevuto tutta la documentazione e tutte le informazioni necessarie ai fini delle proprie verifiche e valutazioni.

## **2.9 Approvazione dell'Operazione da parte del Consiglio di Amministrazione**

Facendo seguito alla riunione consiliare del 9.01.2019, in occasione della quale il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in merito all'avvio delle attività prodromiche e/o strumentali alla possibile realizzazione dell'Operazione, in data 30 luglio 2019, sulla base della documentazione ricevuta, del parere del Comitato OPC, della Valutazione rilasciata dall'Esperto Indipendente ex art. 2343ter, II comma, lett. b), cod. civ., il Consiglio di Amministrazione di Gequity – condivise le motivazioni e i razionali sottostanti all'Operazione e rilevato altresì l'interesse della Società a compiere l'Operazione medesima nonché la convenienza delle relative condizioni – ha approvato, per quanto di propria competenza, l'Operazione a maggioranza dei voti essendosi il Presidente e Amministratore Delegato dott. Luigi Stefano Cuttica nonché il Consigliere Irene Cioni astenuti dalla votazione per le ragioni sub par. 1.1.

### **Allegati**

- ✓ Parere Comitato OPC.